



FEDERCULTURE

17° RAPPORTO ANNUALE FEDERCULTURE 2021

IMPRESA CULTURA

progettare e ripartire

1

- SINTESI DEI DATI PRINCIPALI 2020 -

• LA PARTECIPAZIONE E IL CONSUMO CULTURALE

Il quadro dei consumi e della partecipazione culturale con la crisi seguita al Covid-19 è completamente mutato. Il 2020 è stato un anno di sconvolgimenti per le abitudini di consumo dei cittadini italiani, anche nell'ambito della cultura. A causa delle chiusure e delle limitazioni all'accesso ai luoghi della cultura è molto diminuita la fruizione di spettacoli e attività culturali, come è diminuita la **spesa in cultura e ricreazione** degli italiani.

Quest'ultima **nel 2020 pari a circa 56 miliardi**, subisce un vero e proprio crollo (era di oltre 73 miliardi di euro nel 2019) con un balzo indietro di circa venti anni.

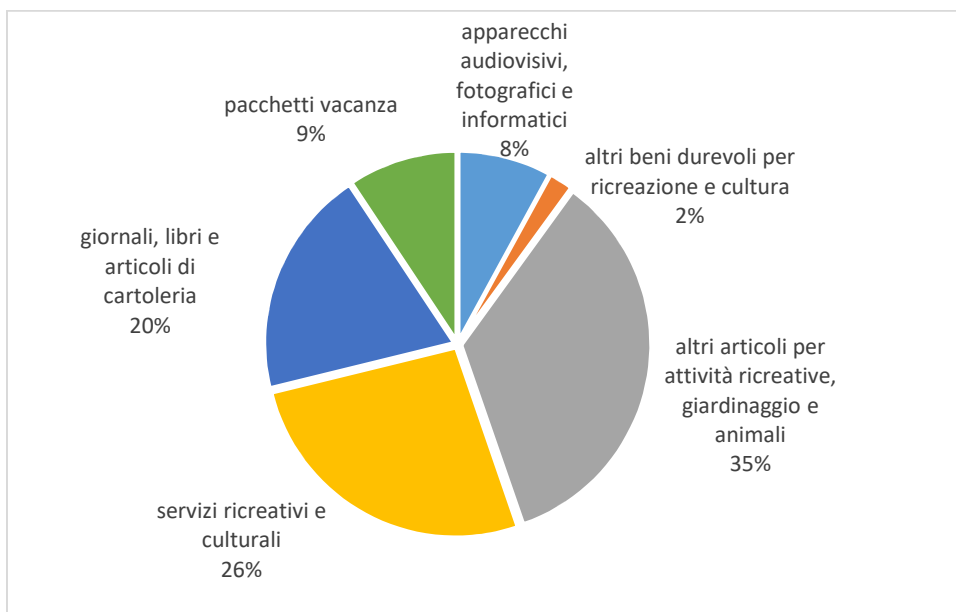
Spesa delle famiglie italiane - Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SPESA IN CULTURA E RICREAZIONE	70.590	72.127	68.448	63.968	64.792	67.273	69.324	70.888	71.874	73.427	56.657
TOTALE SPESA FAMIGLIE	983.044	1.012.781	1.001.015	989.236	994.358	1.015.428	1.029.343	1.056.495	1.077.820	1.087.259	958.493

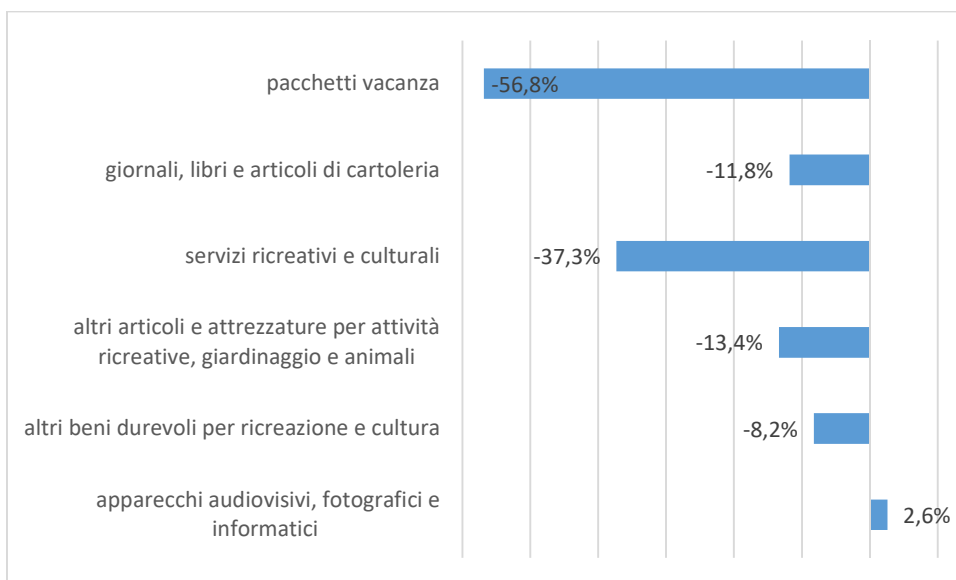
Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

Analizzando la **spesa media mensile delle famiglie**, che nel 2020 complessivamente è pari al 2.328 euro e diminuisce del 9%, si registra in particolare per la voce **ricreazione spettacoli e cultura**, scesa a **93 euro** (erano 127 l'anno precedente), un **calo del 26%**. All'interno di questa voce **gli ambiti di spesa più penalizzati sono i pacchetti vacanza (-56,8%) e i servizi ricreativi e culturali (-37,3%)**. Questa diminuzione significa anche **una minore incidenza della spesa in cultura sulla spesa totale delle famiglie che nel 2020 è del 4%, mentre rappresentava il 5% nel 2019**.

Spesa media mensile delle famiglie per cultura, spettacoli e ricreazione - composizione %, 2020



Spesa media mensile delle famiglie per cultura, spettacoli e ricreazione, Var. 2020/2019



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

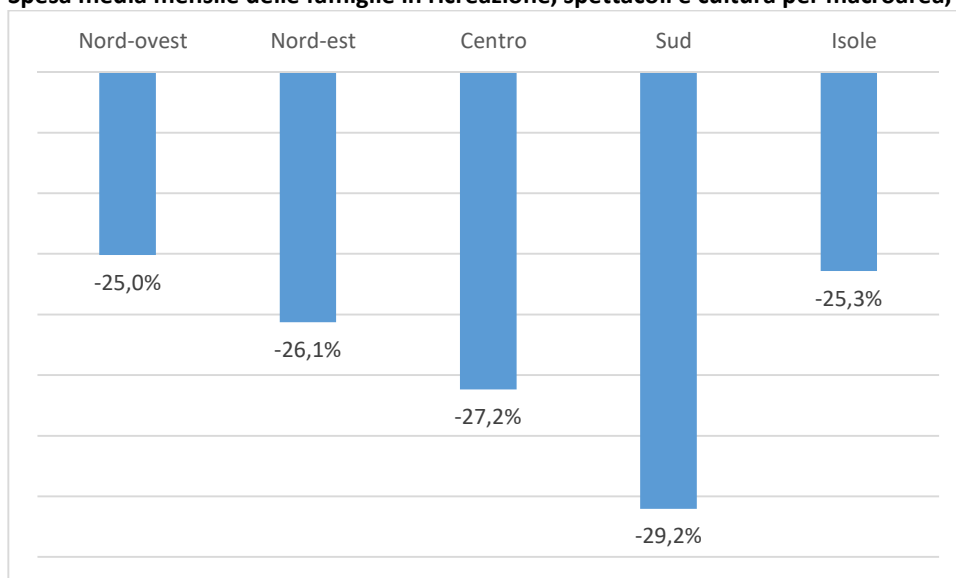
A livello territoriale, si registrano le note differenze tra Nord e Sud del Paese dove si riscontrano i valori di spesa più bassi, ma per quanto riguarda il 2020 in un contesto di calo generalizzato che riguarda tutte le regioni. I valori di diminuzione della spesa sono mediamente superiori al 25%, ma è più evidente nel Sud della penisola, in particolare in Basilicata, Sicilia, Puglia, Sardegna, con però alcuni dati meno attesi, come il calo del 33% in Veneto e del 32% in Toscana.

Spesa media mensile delle famiglie per regione, 2020 (euro)

Regione	Spesa media mensile (=100%)	Spesa media mensile in ricreazione, spettacoli e cultura	% spesa per cultura sulla spesa totale
Emilia-Romagna	2.648,55	134,19	5,1
Trentino-Alto Adige	2.741,83	130,07	4,7
Lombardia	2.674,11	120,22	4,5
Friuli-Venezia Giulia	2.417,90	118,32	4,9
Umbria	2.250,09	111,10	4,9
Lazio	2.641,95	106,89	4,0
Toscana	2.482,73	106,27	4,3
Valle d'Aosta	2.527,99	104,12	4,1
Veneto	2.387,33	98,99	4,1
Piemonte	2.259,90	95,86	4,2
Liguria	2.323,81	90,88	3,9
Abruzzo	2.083,47	77,03	3,7
Marche	2.197,59	71,20	3,2
Sardegna	1.955,72	67,11	3,4
Campania	1.958,53	66,24	3,4
Molise	1.882,81	61,90	3,3
Sicilia	1.946,56	54,01	2,8
Calabria	1.853,64	50,78	2,7
Puglia	1.798,40	43,88	2,4
Basilicata	1.735,88	43,37	2,5
Italia	2.328,23	93,49	4,0

Fonte: Istat

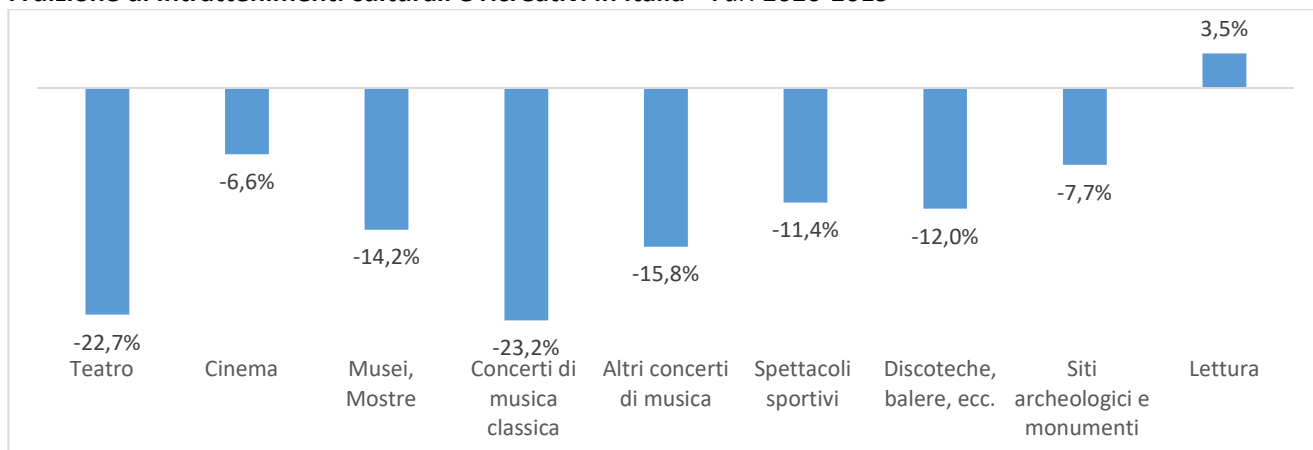
Spesa media mensile delle famiglie in ricreazione, spettacoli e cultura per macroarea, Var. 2020/2019



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

Sul versante della fruizione culturale, per i noti fenomeni di contingentamento e limitazione dovuti alla pandemia, non sorprende riscontrare in tutti gli ambiti diminuzioni a due cifre: tra le più alte i **concerti e il teatro-23%**, i **musei -14%**.

Fruizione di intrattenimenti culturali e ricreativi in Italia - Var. 2020-2019



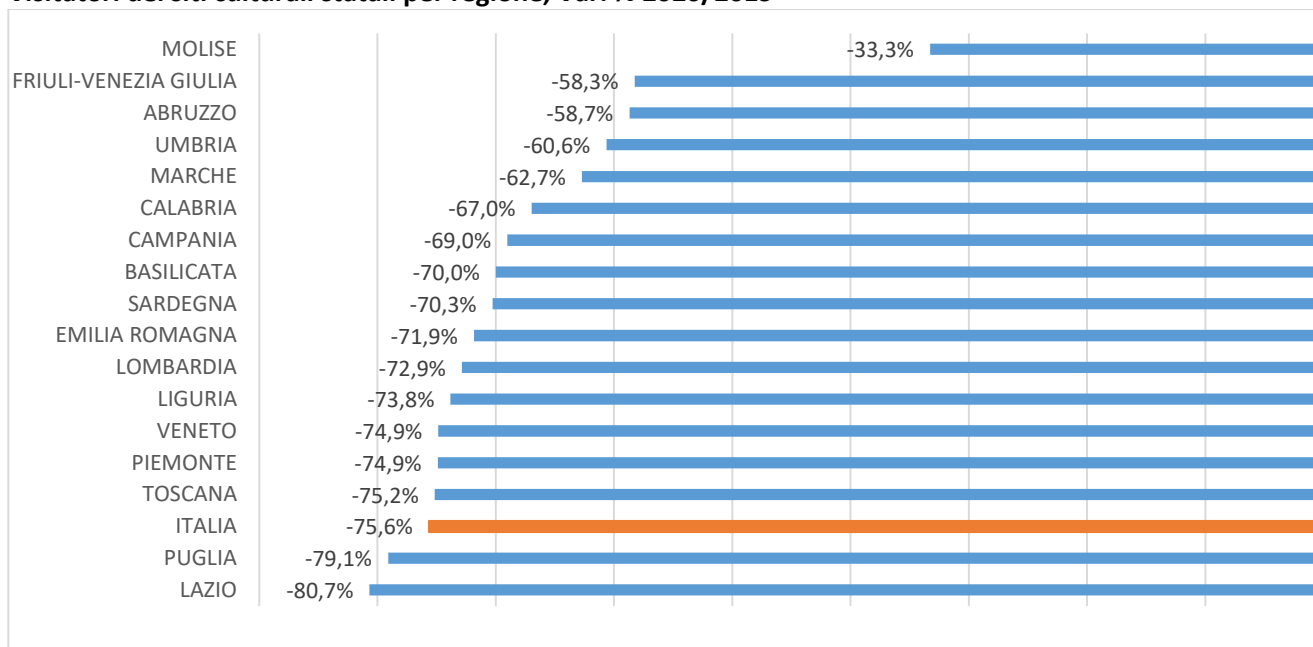
Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat.

Persone di 6 anni e più che hanno fruito di vari tipi di spettacolo e/o intrattenimento fuori casa e lettura di libri almeno una volta l'anno (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

A questo dato che riguarda i cittadini residenti che dichiarano di aver fruito almeno una volta l'anno di attività culturali, si aggiunge l'assenza di cittadini stranieri, turisti, nella frequentazione dei luoghi della cultura.

Dato questo che incide molto sul quello dei visitatori dei musei statali che, infatti, passano da oltre 50 milioni a poco più di 13 per un calo percentuale del 75,6%, con picchi fino all'80% in alcune regioni come il Lazio.

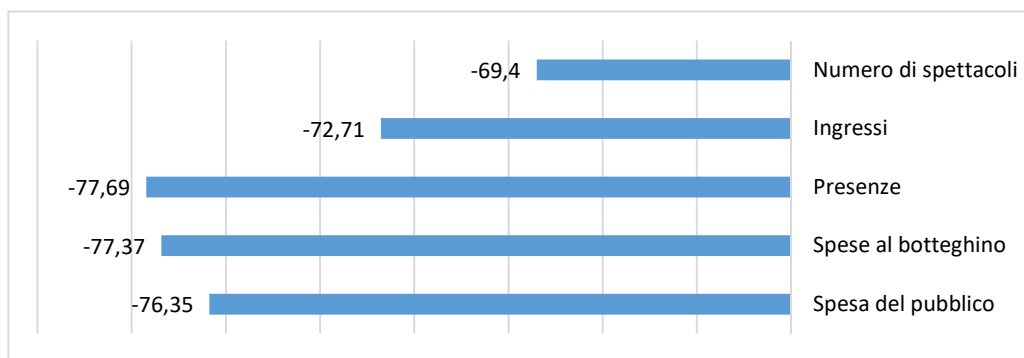
Visitatori dei siti culturali statali per regione, Var. % 2020/2019



Fonte: elaborazioni Federculture su dati MiC.

Altrettanto evidente è la diminuzione registrata nel settore dello **spettacolo dal vivo**, dove tutti gli indicatori – numero di spettacoli, presenze, ingressi, spesa del pubblico – segnano variazioni negative oltre il 70%.

Visitatori dei siti culturali statali per regione, Var. % 2020/2019

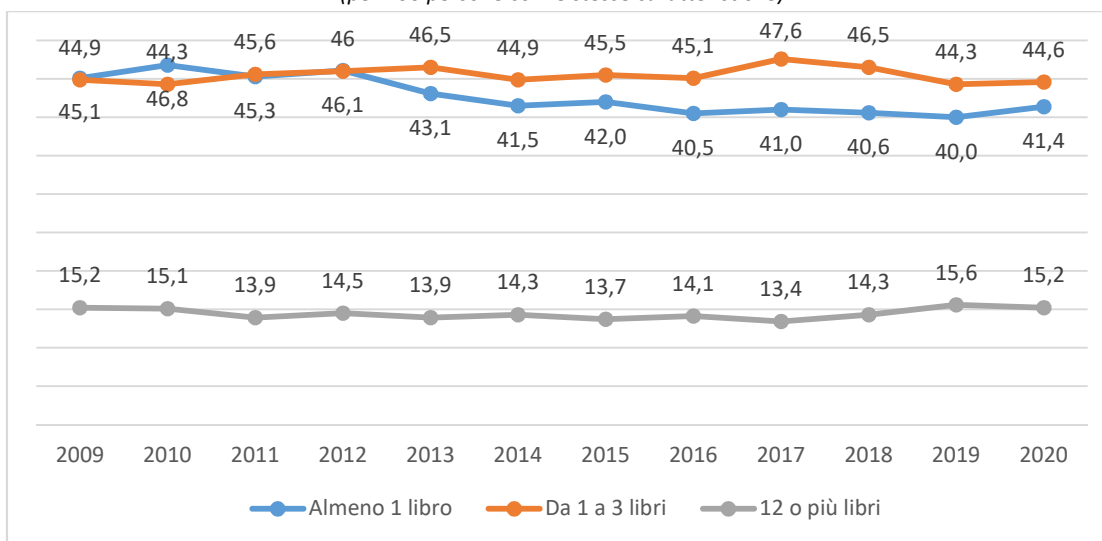


Fonte: SIAE.

In questo quadro così netto c'è però un elemento positivo: l'andamento dei dati sulla **lettura**. I mesi di confinamento e il contingentamento di altre attività hanno fatto probabilmente riavvicinare, dopo anni di continui cali, gli italiani ai libri. **La quota di lettori – almeno un libro l'anno – è infatti nel 2020 aumentata del 3,5%, risalendo a un valore che non si registrava da sei anni.** Un aumento che si registra in particolare tra i bambini di età 6-10 anni, e nelle fasce di adulti tra i 25 e i 44 anni e che riguarda tutte le tipologie di lettura e di acquisti dal libro di carta tradizionale agli e-book.

Persone di 6 anni o più che hanno letto negli ultimi 12 mesi

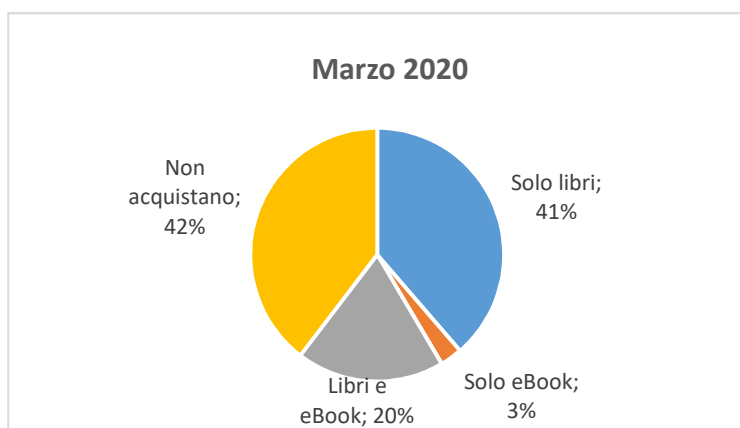
(per 100 persone con le stesse caratteristiche)



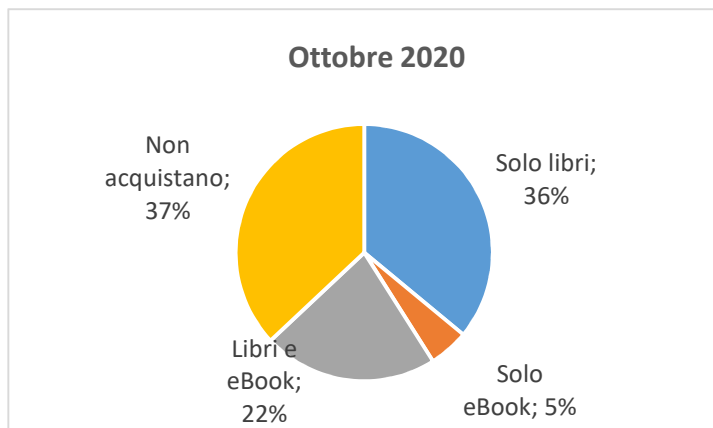
Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

L'aumento dei lettori e degli acquisti è testimoniato anche dai dati del Rapporto Cepell che evidenzia una crescita in particolare per i libri su supporti elettronici e-book, che in particolare tra marzo 2020, prime fasi del lockdown, e ottobre 2020 hanno contribuito per il 2% alla crescita complessiva degli acquisti di libri.

Acquisti di libri e eBook a marzo 2020 e ottobre 2020



Fonte: Cepell Libro Bianco sulla lettura 2021



6

Nell'analisi dei dati sulla lettura emerge un altro elemento di valutazione estremamente interessante: la corrispondenza tra abitudine alla lettura e partecipazione culturale in generale. Dalla tabella per regioni si evince chiaramente come nei territori con maggiore percentuale di lettori ci siano anche le più alte percentuali di cittadini che fruiscono di attività culturali.

Competenza alfabetica, lettura di libri e partecipazione culturale nelle regioni italiane, 2019

	Competenza alfabetica	Letture di libri (%)	Partecipazione culturale (%)
Trentino-Alto Adige	219	51,6%	38,1%
Friuli-Venezia Giulia	219	51,7%	33,5%
Piemonte	215	48,9%	26,8%
Lombardia	215	49,9%	31,9%
Veneto	214	47,3%	30,7%
Valle d'Aosta	209	47,1%	29,5%
Emilia-Romagna	209	48,1%	30,6%
Marche	207	37,4%	25,9%
Umbria	206	42,3%	24,8%
Toscana	203	48,3%	27,2%
Liguria	202	47,9%	26,3%
Italia (media)	200	40,6%	25,9%
Lazio	196	42,3%	33,9%
Molise	195	28,8%	16,3%
Basilicata	193	33,1%	18,9%
Abruzzo	191	32,1%	21,3%
Puglia	191	26,5%	17,8%
Calabria	187	26,1%	14,4%
Campania	186	25,1%	16,8%
Sicilia	181	24,9%	15,2%
Sardegna	178	44,7%	23,7%

Fonte: Cepell Libro Bianco sulla lettura 2021

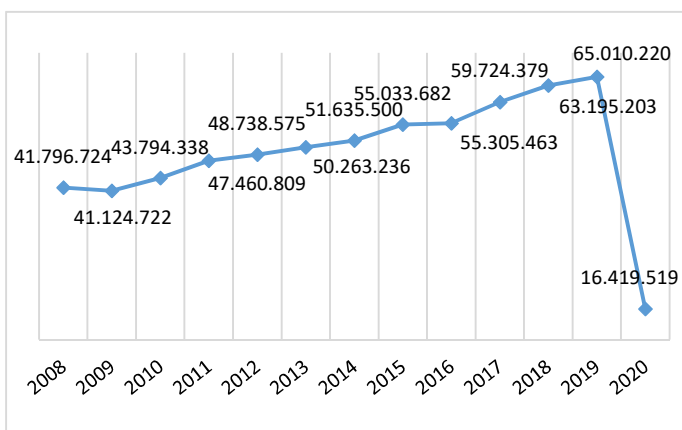
Come per i consumi culturali così per il turismo la pandemia e le conseguenti limitazioni agli spostamenti e il confinamento hanno causato un drastico calo dei flussi nazionali ed internazionali.

A livello globale nel 2020 il turismo si è praticamente fermato: basti dire che **gli arrivi internazionali complessivi sono passati da 1,4 miliardi del 2019 a meno di 400 milioni.**

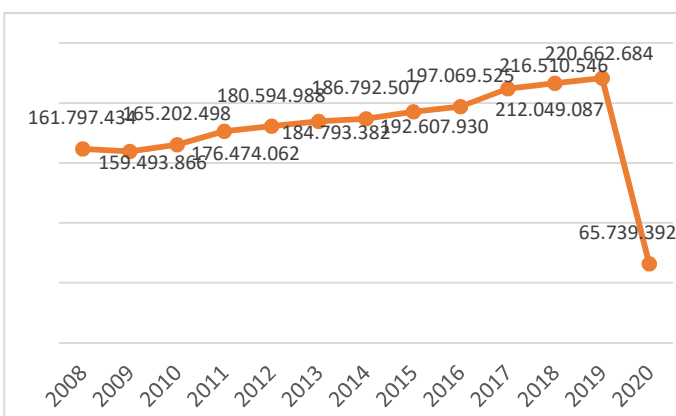
Una diminuzione del 73% che è praticamente la stessa registrata in **Italia** dove **gli arrivi di turisti stranieri scendono da 65 a 16 milioni segnando un meno 74% (-70% le presenze).**

Più contenute le ripercussioni sul **turismo domestico** che vede comunque un forte calo ma intorno al 40%. In particolare **gli arrivi di turisti residenti diminuiscono del 44% e le presenze del 36%.**

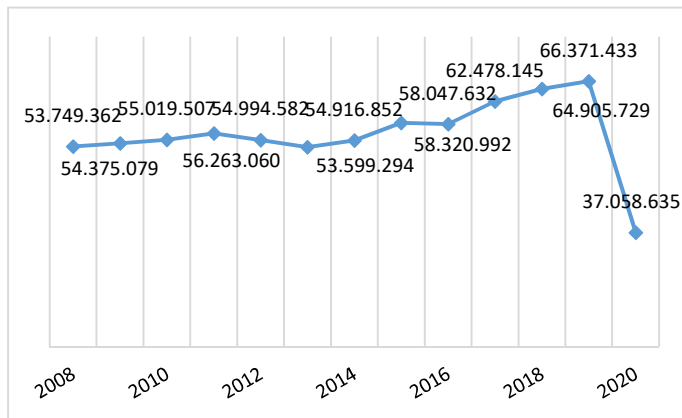
Turismo internazionale in Italia- Arrivi – 2008/2020



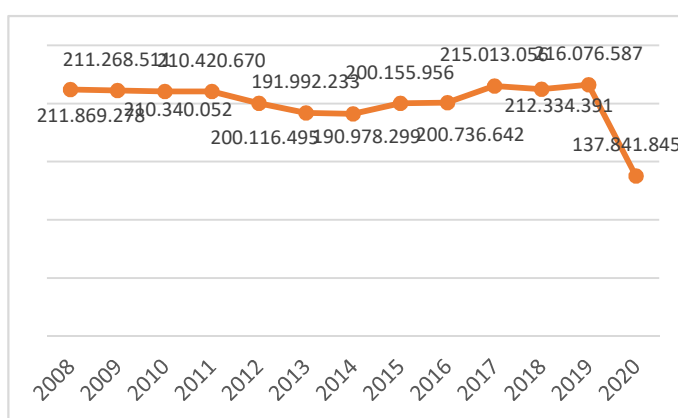
Turismo internazionale in Italia- Presenze - 2008/2020



Turismo domestico- Arrivi – 2008/2020



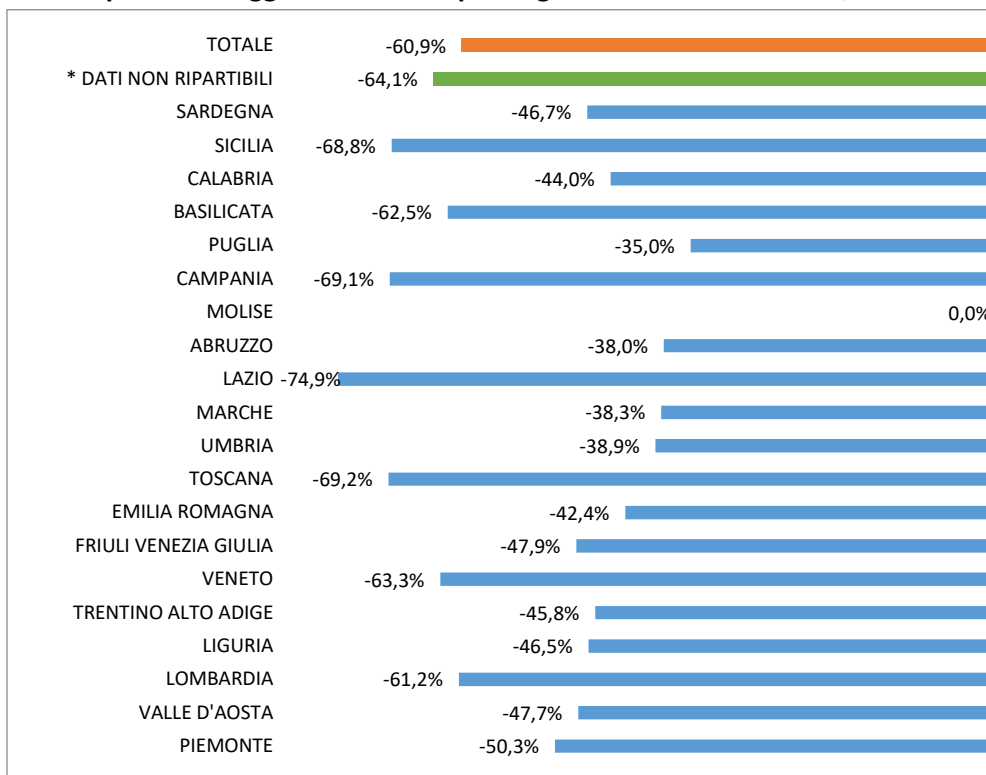
Turismo domestico- Presenze – 2008/2020



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat.

Di pari passo con i flussi segna una forte contrazione anche la **spesa turistica**: quella degli **stranieri** nel nostro paese **era nel 2019 pari a 44,3 miliardi di euro** peraltro con un trend di crescita molto positivo almeno decennale. **Nel 2020 il dato è di appena 17,3 miliardi di euro** una perdita secca di 27 miliardi pari ad una diminuzione del 61%, calo più accentuato al Centro Italia dove raggiunge il -71,6%.

Spesa dei viaggiatori stranieri per Regione visitata – Var. 2020/2019



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Banca d'Italia

• CULTURA, GLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI

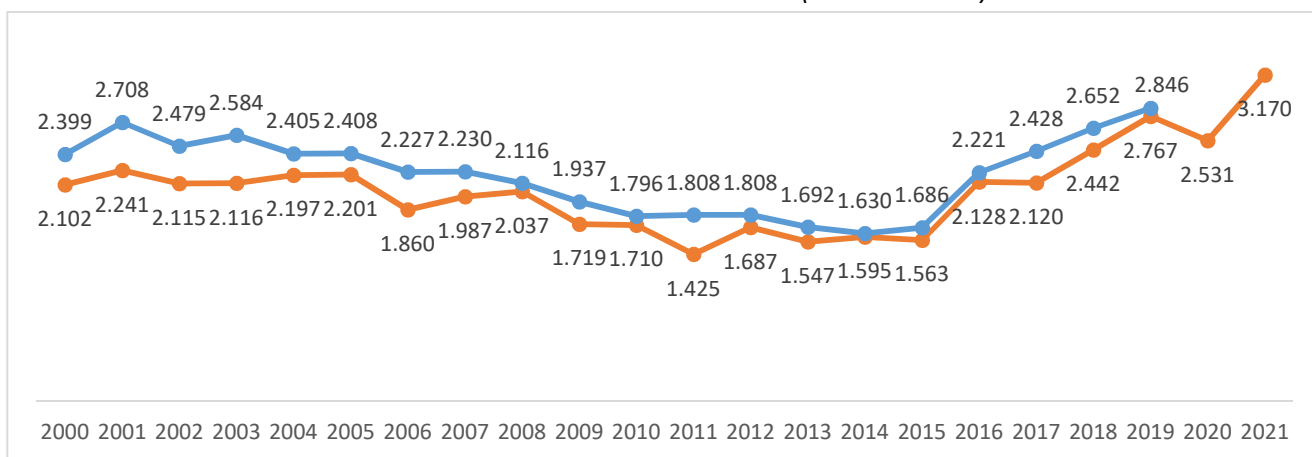
Il quadro delle risorse pubbliche statali destinate ai settori della cultura e dello spettacolo si presenta nell'ultimo anno particolarmente articolato e in movimento.

Stando alla previsione della Legge di Bilancio 2021 lo **stanziamento per il Ministero della Cultura - MiC** è di poco superiore ai **3 miliardi di euro**, un dato che conferma il trend di crescita degli ultimi anni. Aumentano anche il **FUS, salito a 348 milioni**, e il **Fondo Cinema incrementato a oltre 600 milioni di euro**.

Ma, riguardo le risorse statali per il settore culturale, va segnalato che il perdurare dell'emergenza Covid ha stimolato una dinamica di numerosi interventi di diversa natura e a diversi livelli destinati al sostegno del comparto. I dati aggiornati al maggio 2021 registrano misure di finanziamento per oltre 4 miliardi di euro, a far data dall'inizio della pandemia.

Fonte: elaborazioni Federculture su dati Banca d'Italia

Il bilancio del MiC andamento storico (milioni di euro)

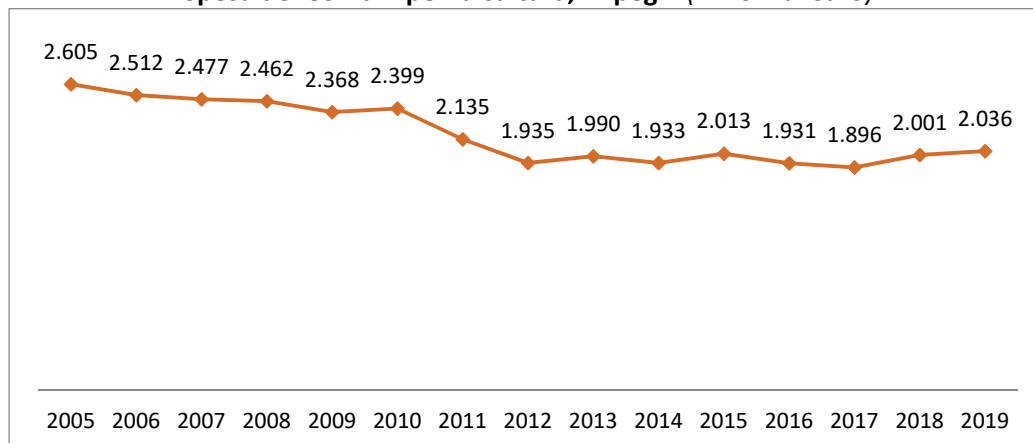


Fonte: elaborazioni Federculture su dati MiC, Legge di Bilancio

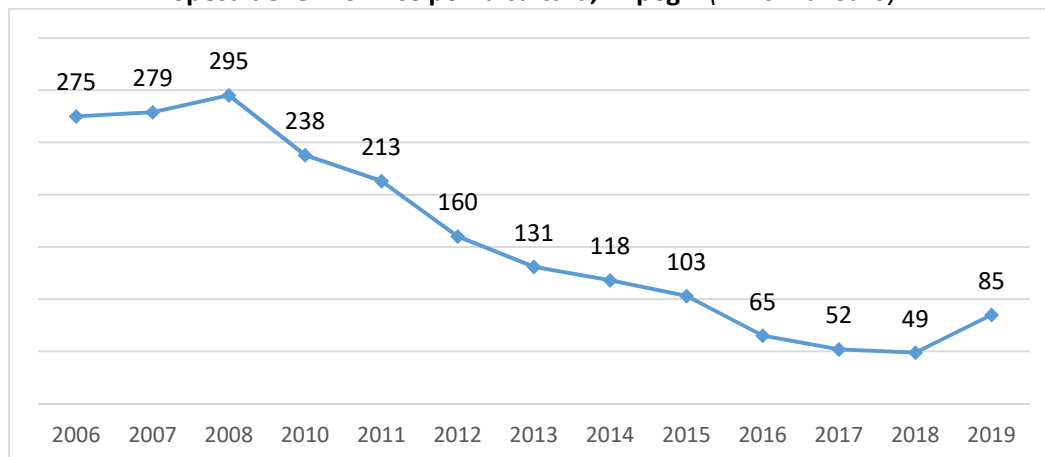
Per quanto riguarda gli impegni di spesa in cultura delle **amministrazioni comunali** i dati consuntivi, disponibili al 2019, risultano **in lieve aumento, +1,7%**, rispetto all'anno precedente, con incrementi significativi nelle isole (16%) come anche al Sud (8,3%) e nel Centro Italia (3,9%), nessuna variazione nel Nord-Ovest e una riduzione del 4,1% nel Nord-Est. Analizzando la spesa in cultura dei Comuni nel dato previsionale pro capite per la cultura per il 2020, le città che mostrano maggiori risorse sono Firenze, Verona, Trieste, Milano e Padova.

Significativo è il dato della **spesa a livello provinciale che nel 2019, dopo dieci anni di calo ininterrotto che aveva portato l'investimento delle province ad assottigliarsi di oltre l'80%, torna a crescere recuperando una quota del 74% rispetto all'anno precedente.**

Spesa dei Comuni per la cultura, impegni (milioni di euro)



Spesa delle Province per la cultura, impegni (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Federculture su dati Istat

Appare, invece, sostanzialmente stabile il dato previsionale complessivo degli stanziamenti regionali per la cultura, come nel 2019 pari a circa 1,2 miliardi di euro.

Amministrazione regionali, totale spese per Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
(milioni di euro)

	2017	2018	2019	2020**
Abruzzo	3,70	8,20	27,40	28,10
Basilicata	39,10	18,60	15,80	14,70
Calabria	21,40	24,60	28,90	67,80
Campania	98,10	134,90	98,70	105,20
Emilia Romagna	42,50	46,50	47,40	52,20
Friuli - Venezia Giulia	106,70	105,20	115,70	124,40
Lazio	41,00	49,50	64,90	125,50
Liguria	5,80	5,60	6,10	5,20
Lombardia	25,20	29,80	32,00	35,60
Marche	10,70	15,60	16,70	41,00
Molise	2,00	2,60	4,40	6,40
Piemonte	48,10	56,50	55,60	84,90
Puglia	88,00	80,30	158,90	58,90
Sardegna	86,70	88,80	112,50	92,20
Sicilia	79,50	67,30	114,1 **	153,20
Toscana	43,40	51,30	44,40	31,80
Trentino - Alto Adige	147,90	174,40	179,40	175,10
Umbria	10,80	12,30	6,50	10,30
Valle d'Aosta	18,20	16,10	32,50	42,90
Veneto	32,70	29,10	20,60	17,10
Totale	951,5	1.017,6	1.182,5	1.272,5

Fonte: Open BDAP BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, Ragioneria Generale dello Stato
Documento Contabile: rendiconto di gestione

** Dato previsionale. Totale complessivo è un valore provvisorio perché i dati previsionali non sono stati inclusi nel calcolo finale

Guardando alle risorse provenienti dai privati sorprende positivamente il dato relativo alle erogazioni effettuate attraverso l'Art bonus. Il valore cumulativo al 31 dicembre 2020 dichiara, infatti, un totale di erogazioni pari a 546,6 milioni di euro, provenienti da circa 22.000 mecenati. Un valore in crescita che, proprio nell'anno della crisi per gli operatori culturali ed economici, ha visto donare circa 130 milioni di euro per interventi per il patrimonio culturale.

Art bonus, erogazioni per regione (euro)

	2016*	2017*	2018**	2019*	2020*
Lombardia	39.045.926	93.957.101	105.241.293	161.852.615	213.171.673
Piemonte	29.064.285	29.943.533	37.835.276	57.222.297	76.490.424
Veneto	22.009.458	30.511.378	33.260.835	52.684.366	66.273.650
Emilia Romagna	17.764.075	25.046.801	29.505.066	48.858.228	63.836.359
Toscana	16.641.015	24.620.829	29.763.524	46.114.122	58.429.243
Lazio	6.300.270	8.944.614	10.007.990	12.951.748	17.667.105
Liguria	2.838.830	4.729.819	6.804.076	12.161.920	16.453.233
Friuli Venezia Giulia	1.019.843	2.246.710	2.877.339	5.938.887	6.807.981
Umbria	210.810	664.099	1.838.161	5.299.709	8.691.282
Marche	1.017.422	1.845.110	2.399.351	3.838.497	4.650.356
Campania	764.082	1.253.584	2.005.271	3.719.220	4.044.912
Puglia	1.050.954	1.383.487	1.575.957	2.151.786	2.755.861
Abruzzo	34.000	34.600	48.300	1.003.573	2.091.433
Sardegna	304.615	1.279.615	982.415	1.447.665	1.864.813
Trentino Alto Adige	6.600	102.200	381.900	1.356.755	1.955.757
Sicilia	96.565	215.425	227.725	802.993	1.355.474
Calabria	5.200	5.200	7.700	72.400	121.480
Molise	0	700	800	18.972	26.932
Basilicata	0	2.000	2.000	2.000	2.521
Valle d'Aosta	0	500	500	500	500
Totale	138.173.950	226.787.305	264.765.479	417.508.254	546.672.987

Fonte: Ales Spa

* valore cumulativo al 31/12/2016, al 31/12/2017, al 31/12/2019 e al 31/12/2020

** valore cumulativo a luglio 2018

Anche i primi dati del 2021 confermano la tendenza: nel mese di maggio le erogazioni hanno raggiunto i 560 milioni di euro.

Dati Art Bonus 2021*	
Enti registrati	2.055
Mecenati	22.310
Erogazioni ricevute	560 milioni
Interventi effettuati	4.400
* Dati aggiornati al 18/05/2021	